

giorno	ore	film	sala
VENERDÌ 16	20.10	THE DONOR (JUAN ZENG ZHE) di Qiwu Zang, 1h45 Miglior Film 34TFF	Anteo spazioCinema Sala 200 [Via Milazzo, 9]
SABATO 17	20.30	CLASH (ESHTEBAK) di Mohamed Diab, 1h37 <i>Introduzione del film a cura di Filmidee.</i>	Apollo spazioCinema Sala Fedra [Galleria De Cristoforis, 3]
DOMENICA 18	17.50	SLAM-TUTTO PER UNA RAGAZZA di Andrea Molaioli, 1h40	Colosseo Multisala Sala Berlino [Viale Monte Nero, 84]
LUNEDÌ 19	21.00	LADY MACBETH di William Oldroyd, 1h26	Mexico [Via Savona, 57]

BIGLIETTERIA

> Intero € 8,00
 > Cinecard € 18,00 valida per 4 ingressi (non più di due biglietti per film)

Prevendite Cinecard (12 dicembre) e **biglietti** (13 dicembre) su **lombardiaspettacolo.com**
 Nella sezione "ACQUISTA ONLINE" del sito sarà possibile, previa registrazione alla piattaforma di vendita WebTic e senza costi aggiuntivi, acquistare sia Cinecard sia biglietti interi, oltre che utilizzare le Cinecard per riservare il proprio posto.
 Una volta effettuato il login, scegli "CINECARD" per acquistare la tessera da 4 ingressi oppure "BIGLIETTI" per acquistare i biglietti interi a € 8,00.
 Se hai già acquistato la Cinecard e vuoi utilizzarla, scegli il film, inserisci numero abbonamento e pin e clicca su "proseguì" per riservare il tuo posto in sala.

Alle casse dei cinema

> acquisto Cinecard, dal 12 dicembre, all'Apollo spazioCinema.
 > acquisto biglietti e utilizzo Cinecard, solo per la proiezione programmata dal cinema il giorno stesso.



le vie del cinema
 i film dai festival internazionali

16|19 dicembre 2016

Anteo spazioCinema, Apollo spazioCinema, Colosseo Multisala, Mexico

anteprime dal 34°

TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Biglietteria

Intero € 8,00
 Cinecard € 18,00
 valida per 4 ingressi

informazioni e prevendite
lombardiaspettacolo.com

THE DONOR (JUAN ZENG ZHE) di Qiwu Zang



Cina, 1h45,
v.o. cinese sott. italiano

con Ni Dahong, Qi Dao, Li Zhen, Zhang Hang, Zhang Chen

Miglior Film 34TFF

venerdì 16 dicembre | ore 20.10
Anteo spazioCinema, Sala 200

Yang Ba, uomo d'estrazione modesta, non ha scelta: per evitare la demolizione della sua casa e continuare a sostenere le spese scolastiche del figlio deve sottoporsi all'espanto di un rene. A givarne sarà la sorella del ricco Li Daguo, in pericolo di vita. L'operazione però fallisce, e Li Daguo cerca di convincere Yang Ba a cedere un rene del figlio. Ma la persuasione diviene aperta minaccia, e a Yang Ba non resta che difendere la famiglia in ogni modo possibile.

«Durante le riprese e la postproduzione avevamo ben chiara l'idea di creare immagini sorprendenti. Abbiamo preparato proscenio e fondali in modo accurato, in modo che protagonisti e personaggi secondari fossero chiaramente distinguibili. Stessa cosa per la stratificazione dei personaggi e gli oggetti nelle inquadrature. Per una persona qualsiasi come Yang Ba, ad esempio, abbiamo catturato gli aspetti più semplici e veritieri della sua vita. Quando si ha a che fare con un determinato contesto e una certa atmosfera, bisogna in primis costruire l'atmosfera, mentre il contesto passa in secondo piano e non va presentato in modo intenzionale». (Qiwu Zang)

CLASH (ESHTEBAK) di Mohamed Diab



Egitto, Germania, Francia, 1h37
v.o. egiziano, sottotitoli in italiano

con Nelly Karim, Hany Adel, Tarek Abdel Aziz, Ahmed Malek, Ahmed Dash

TFF | Festa Mobile

sabato 17 dicembre | ore 20.30
Apollo spazioCinema, Sala Fedra
Introduzione del film a cura di Filmidee.

Il Cairo, estate 2013, due anni dopo la rivoluzione egiziana. Sull'onda della destituzione del presidente islamista Mohamed Morsi, un furgone della polizia che trasporta manifestanti di fazioni politiche e religiose avverse vaga tra le violente proteste. I detenuti riusciranno a superare le loro divergenze per riuscire a sopravvivere?

«Il mio film Cairo 678 uscì qualche settimana prima della rivoluzione del 2011. Allora presi parte al movimento e decisi quasi subito che ne avrei fatto un film. Negli ultimi cinque anni, però, le cose sono cambiate così velocemente che ogni idea diventava obsoleta ancor prima di essere scritta. Solo dopo gli eventi del 2013, mio fratello Khaled ed io discutemmo di un'idea che era venuta in mente a lui e che sarebbe diventata questo film. Abbiamo così cominciato a far rimbalzare altre idee, convinti che fosse il modo migliore per parlare di ciò che sta oggi accadendo in Egitto. Dal 2013 le forze coinvolte nel conflitto sono le stesse: i rivoluzionari, i Fratelli musulmani e l'esercito. Ironia della sorte, l'unico soggetto possibile sulla rivoluzione era il suo fallimento». (Mohamed Diab)

SLAM - TUTTO PER UNA RAGAZZA di Andrea Molaioli



Italia, 1h40 | v.o. italiano

con Ludovico Tersigni, Barbara Ramella, Jasmine Trinca, Luca Marinelli, Fiorenza Tessari

TFF | Festa Mobile

domenica 18 dicembre | ore 17.50
Colosseo Multisala, Sala Berlino

Per il sedicenne Sam lo skateboard rappresenta tutto: passa le sue giornate allo skatepark e confessa addirittura pensieri e paure al poster di Tony Hawk, il più famoso skater di sempre. Ma il vero sogno di Sam è diventare il primo rappresentante della sua famiglia a frequentare l'università, senza ripetere l'errore commesso dalla madre, dal nonno e dal bisnonno... Vale a dire, diventare genitore a sedici anni. Quando Sam incontra Alice, l'amore entra nella sua vita, un amore così intenso da allontanarlo da tutto e da tutti. Persino dallo skateboard. Ma per il povero Sam le novità non sono ancora finite...

«L'adolescenza porta con sé l'unicità di un momento della vita in cui tutto deve ancora accadere, in cui possiamo sbagliare, cambiare idea e sbagliare di nuovo. Così è anche per i protagonisti del mio film, finché la prospettiva di un figlio in arrivo non li mette di fronte all'imprevisto. Questo film racconta di come la scelta di un'assunzione di responsabilità possa diventare la più coraggiosa scommessa di libertà». (Andrea Molaioli)

LADY MACBETH di William Oldroyd



Regno Unito, 1h26
v.o. inglese, sottotitoli in italiano

con Florence Pugh, Cosmo Jarvis, Paul Hilton, Naomi Ackie, Christopher Fairbank

TFF | Concorso

lunedì 19 dicembre | ore 21.00
Mexico

1865. Nella campagna inglese, Katherine conduce una misera esistenza: il matrimonio soffocante con un uomo molto più anziano di lei, triste e rancoroso, è arrivato a un punto di stallo, così come i rapporti con i familiari, freddi e inflessibili nei suoi confronti. Poi, improvvisa, la riscoperta dell'amore: l'incontro con Alexander, ventiduenne di bell'aspetto e dai modi provocatori che lavora nella fattoria del marito, scatena in lei sentimenti che credeva ormai spenti. Tra i due l'intesa è immediata e la passione li fa ardere: a Katherine non rimane che andare fino in fondo, forte e viva come non si sentiva da tempo.

«Durante la preparazione delle riprese di Lady Macbeth per me è stato fondamentale mettere al centro del film gli attori e il copione. In quanto regista teatrale mi avvicino a ogni lavoro con massimo rispetto per il copione e per chi lo ha scritto: è abbastanza normale che lo scrittore sia presente durante il periodo delle prove e il mio scopo principale è aiutare gli attori a capire come mettere in scena nel miglior modo possibile le sue intenzioni». (William Oldroyd)